

NOVARA

Agli Stati generali si discute di turismo slow

Nelle vigne tra Briona e Fara oggi si inaugura un nuovo percorso ciclabile: esempio di turismo slow al quale il Novarese si candida. Al castello di Novara la prima giornata degli Stati generali del turismo ha offerto spunti interessanti: «Valorizzare il territorio transfrontaliero e la regione dei laghi - ha detto l'assessore **Marnati** - per favorire lo sviluppo del turismo sostenibile». **MARCELLO GIORDANI - P. 40**

Turismo a ritmo slow

Oggi si inaugura il nuovo percorso ciclabile tra le vigne da Briona a Fara "Valorizziamo il territorio"

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Il futuro del turismo, anche nel Novarese, passa dall'ecosostenibilità e la valorizzazione degli aspetti culturali e paesistici del territorio. E non c'è niente di più green di un percorso in bicicletta, fra i vigneti o a lato del lago Maggiore. Sono i primi spunti emersi agli Stati generali del turismo e della cultura della Regio Insubrica con la prima tappa al castello. Novara, Vco, Varese, Como e Canton Ticino costituiscono l'area da mettere in rete per fare sinergia e sviluppare maggiori opportunità sotto il profilo turistico. «Obiettivo principale dell'iniziativa - ha dichiarato l'assessore regionale **Matteo Mamati** - è quello di valorizzare il territorio transfrontaliero e la regione dei laghi, un territorio omogeneo ricco di attrazioni naturalistiche e turistiche. Vogliamo favorire

lo sviluppo del turismo sostenibile, sviluppare un modello di governance a regia regionale congiunta per raccordare le azioni di marketing, comunicazione e monitoraggio, promuovere un percorso formativo per gli operatori del turismo, attraverso lo scambio di buone pratiche e strumenti di management e migliorare mobilità e infrastrutture di collegamento».

Il Novarese è in prima fila per quanto riguarda il turismo slow, in particolare il cicloturismo: «Stiamo progettando un percorso che coinvolge 17 Comuni tra Ovest Ticino e Vergante - dice il consigliere provinciale Luigi Laterza, delegato al Turismo - e permetterà di andare attraverso il verde da Borgo Ticino a Invorio, con uno splendido percorso in bicicletta».

Proprio oggi, alle 10,30, a Fara Novarese, verrà inaugurato un altro percorso cicloturistico, promosso dall'Atl e dai Comuni coinvolti: «Da

Briona - spiega la presidente dell'Atl, Maria Rosa Fagnoni - si pedala fino a Grignasco attraversando i vigneti. Non è stata costruita nessuna pista ciclabile, perché, grazie al lavoro dei volontari dell'associazione Amici della Bici, sono stati valorizzati i sentieri esistenti. Questo itinerario che viene messo a disposizione ha anche la finalità di sensibilizzare le istituzioni a ripristinare la ferrovia Novara-Varallo, così da offrire al turista la possibilità dell'abbinamento tra mezzo pubblico e bici, in un perfetto connubio slow». Fagnoni ha poi ricordato l'altro progetto in fase di realizzazione, il percorso «In bici a pelo d'acqua» che collegherà la Svizzera alla Bassa Novarese, il Rodano alle risaie, anche questa volta con un percorso che si potrà affrontare totalmente in bicicletta permettendo così di scoprire meglio le gemme del patrimonio artistico e storico dei territori attraversati,

oltre alla suggestione dei paesaggi. E che la bici stia diventando un must nel settore turistico novarese lo conferma l'Università del Piemonte Orientale con la docente Stefania Cerutti: «Sono sempre più numerosi i nostri studenti che elaborano delle tesi legate al turismo in bicicletta» e il rettore Giancarlo Avanzi ha aggiunto che la stessa Università del Piemonte Orientale sta rivedendo il percorso di laurea sul Turismo «per aggiornarlo, adeguarlo ai cambiamenti repentini della società». Avanzi ha auspicato una collaborazione sempre più stretta tra Università e operatori del settore «per rendere da un lato il turismo sempre più sostenibile, e dall'altro sempre più strettamente legato alla cultura». I prossimi incontri degli Stati Generali sono in calendario il 19 ottobre a Lugano, il 20 a Stresa, il 26 a Gravedona (Como), il 27 a Varese. Il percorso culmina con l'assemblea plenaria il 17 novembre a Novara, al Teatro Coccia. —